



Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
MD / GG

Municipio

Egregi Signori
Consiglieri comunali
Dario Engeler
Giovanni Poloni
Marco Tela
Tiziano Calderari

3 aprile 2026

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 29 gennaio 2026

Titolo **PoLuMe**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

1. Quale posizione ha il Municipio in merito alla decisione del Consiglio Federale di dare seguito senza migliorie concrete al progetto PoLuMe?

Il Municipio ha preso atto che nella seduta del 28 gennaio 2026 il Consiglio federale ha definito i punti chiave per l'ampliamento dell'infrastruttura di trasporto fino al 2045, e meglio della decisione di inserire il PoLuMe fra gli interventi prioritari con orizzonte di realizzazione 2045.

L'intenzione federale di proseguire con lo sviluppo del progetto era già stata anticipata dalla presentazione del 9 ottobre 2025 sui risultati del mandato "Verkehr 45" da parte del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), che ribadiva la necessità di intervenire sulla tratta autostradale in questione.

Il progetto, inizialmente previsto per il 2035, sebbene ritenuto essenziale da Berna, è stato di fatto posticipato di 10 anni. Ciò offre più tempo per continuare a lavorare e cercare di ottenere miglioramenti al progetto.

Inoltre, come indicato in una nota delle informazioni comunicate dal Consiglio federale, non si può escludere l'eventualità che il PoLuMe venga ulteriormente rimandato e assegnato all'orizzonte 2055, a favore del nuovo collegamento Bellinzona-Locarno sul Piano di Magadino.

Per il Municipio, centrale nel progetto è il modo in cui questo verrà realizzato. Le tempistiche che si dilatano permettono infatti di coordinare le opere delle strade nazionali con la visione ferroviaria (in particolare AlpTransit e l'ampliamento dell'infrastruttura della stazione di Mendrisio, al fine di permettere le fermate dei treni a lunga percorrenza), sulla spinta di quanto aveva iniziato a fare l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) (sul tema cfr. risposta 2.)

Pertanto, è obiettivo del Municipio rilanciare e riprendere al più presto il dialogo che l'USTRA aveva sospeso in attesa dei risultati degli studi relativi al coordinamento e alle priorità degli investimenti federali.

2. La Città di Mendrisio è in contatto con gli altri Comuni del Mendrisiotto per discutere la tematica e un eventuale coordinamento?

Sì, il tema del PoLuMe riveste un'importanza di primo piano a livello regionale e, proprio per questa sua rilevanza strategica, viene affrontato con regolarità e attenzione nell'ambito delle discussioni in sede CRTM, dove rappresenta un punto ricorrente all'ordine del giorno e oggetto di costante approfondimento.

Inoltre, insieme ad altri Comuni del distretto, la Città siede attivamente in diversi tavoli, ai quali è stata invitata o ai quali ha chiesto espressamente di aderire. In generale, il Municipio ha deciso di partecipare in maniera propositiva alle discussioni. Oltre alle riunioni della Commissione di accompagnamento politico (CAP), dove a scadenza regolare l'USTRA presenta i principali sviluppi del progetto, è doveroso citare il "Gruppo di lavoro Mendrisiotto" (GLM), sempre condotto dall'USTRA. Con la collaborazione del Dipartimento del territorio, vengono affrontati temi prettamente legati al distretto, con l'obiettivo dichiarato di "ottimizzare la viabilità del Mendrisiotto in modo coordinato con il PoLuMe". Fra le questioni più dibattute vi sono lo svincolo autostradale di Mendrisio e gli assi transfrontalieri di Genestrerio-Novazzano e Mendrisio-Stabio. Si fa tuttavia notare che, dopo l'annuncio delle nuove priorità da parte prima degli specialisti e poi del Consiglio federale, le commissioni sul tema non sono ancora state convocate, nonostante i solleciti provenienti da più fronti.

Si ricorda che nel mese di giugno 2025 una delegazione del Municipio ha partecipato a un incontro di due giorni promosso dall'ARE nell'ambito del progetto "Coordinamento globale territorio e trasporti Mendrisiotto". L'occasione ha permesso di ribadire ai rappresentanti dei vari Uffici federali che gli attori locali non sono disposti, di principio, a concedere il consumo di ulteriore territorio pregiato per l'inserimento di nuove infrastrutture o il potenziamento di quelle esistenti. In particolare, è stato chiesto all'USTRA di adottare tutti i provvedimenti necessari per limitare l'impatto ambientale e paesaggistico, prediligendo soluzioni sotterranee e implementando misure accompagnatorie, in accordo con la pianificazione e la politica locale. A oggi però anche questo studio è stato fermato. I Comuni, per tramite della CRTM, hanno scritto alla Confederazione per chiederne la riattivazione.

3. Con USTRA sono state discusse delle misure compensative? In caso affermativo, quali potrebbero essere (esempio interrimento di ampi tratti dell'autostrada)?

La Città ritiene imprescindibile che gli interventi connessi al PoLuMe, pur avendo come obiettivo prioritario quello di garantire la piena funzionalità e di mitigare gli effetti secondari derivanti dal potenziamento dell'autostrada sulla rete viaria del Mendrisiotto, siano concepiti e sviluppati secondo una visione più ampia e lungimirante, orientata a generare un reale valore aggiunto per l'intero territorio. In quest'ottica, non si tratta soltanto di rispondere a esigenze infrastrutturali immediate, ma di cogliere l'opportunità per migliorare la qualità urbana, la vivibilità e l'integrazione dei diversi sistemi di mobilità, nonché di coordinare i progetti con le altre future possibili infrastrutture (ad esempio AlpTransit). Tale aspetto è stato pure recentemente ribadito nell'ultima comunicazione indirizzata all'USTRA, a conferma della sua centralità nelle posizioni espresse dalla Città.

Per le misure fiancheggiatrici del PoLuMe, la Confederazione ha già messo a disposizione CHF 100 milioni, con un orizzonte temporale coordinato per la relativa messa in servizio. Attualmente, il progetto di valorizzazione della riva lago Capolago-Maroggia costituisce la misura condivisa più significativa. Grazie al riutilizzo dei materiali di scavo, è prevista la creazione di una vasta zona di svago con passeggiata a lago. Il Cantone ha condotto la fase preliminare del progetto, conclusasi lo scorso anno, che ha visto il coinvolgimento dei Comuni toccati. Il contributo della Città ha quindi permesso di integrare l'ottimizzazione del percorso per la mobilità dolce a Capolago. In queste settimane il Cantone si sta chinando nuovamente sul progetto, le modalità verranno chiarite nei prossimi mesi.

Alla ripresa dei colloqui, ci si concentrerà sull'integrazione di altre proposte, come quella della copertura della trincea autostradale e ferroviaria in località Campagnadorna portata su più tavoli dalla Città. L'opera, che consentirà di ricucire una gran parte di paesaggio, rappresenta un'importante opportunità per la riqualifica e la restituzione dell'area alla cittadinanza. L'attenuazione delle cesure costituite dagli assi internazionali è nell'insieme un presupposto fondamentale per le riflessioni. Il Comune di Coldrerio e il Dipartimento del territorio hanno confermato l'adesione di principio agli obiettivi del progetto promosso dalla Città di Mendrisio e inserito nel Programma d'agglomerato del Mendrisiotto di quinta generazione (PAM5, misura P 3.2). Si rileva che la scheda del Paesaggio (P1) del Piano Direttore cantonale, prevede proprio delle linee di forza del paesaggio nel comparto interessato.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Copia:
Dicastero Pianificazione e spazi pubblici